

Z.E.A. Zone di Esplorazione Artistica

programma di arte contemporanea a cura di Michele Porcu e Mary Zurigo
nell'ambito delle attività ed eventi di *quantomais*, progetto di A4A Rivolta Savioni Architetti
Expo Gate - Spazio Sforza, via Luca Beltrami, Milano (MM1 Cairoli)

zèa s. f. [lat. scient. *Zea*, dal gr. ζέα (o ζειά) «spelta»]. Genere di piante graminacee la cui unica specie è il mais (*Zea mays*)

Nella nomenclatura binomiale scientifica, il mais è indicato come *Zea mays*. Dal nome del genere *Zea* deriva per gioco un acronimo che corrisponde alle intenzioni del progetto: *Zone di Esplorazione Artistica* si identifica con uno sguardo indagatore, che dal mezzo di un campo scruta il cielo notturno o la terra e il suo brulicare, o metta a fuoco in lontananza delle comunità che investono di sacralità il ciclo naturale di una coltura, ancora oggi al centro della loro cosmogonia.

Programma Z.E.A.

Z.E.A.#01 | *Ordo Coelestis* | Massimiliano Viel e Fabio Volpi a.k.a. dies_ | 10-22 agosto

un'installazione audiovisiva del compositore Massimiliano Viel e del visual artist Fabio Volpi a.k.a. dies_, che interpreta in chiave astratta, sonora e visuale, la costellazione di Perseo e l'apparizione dello sciame meteorico delle Perseidi.

Z.E.A.#02 | *La subida al Quemado* | Gabriel Rossell Santillán | 25-31 agosto

una videoinstallazione (25-31 agosto), un workshop (26 agosto) e una lecture (28 agosto), dell'artista messicano Gabriel Rossell Santillán, che lavora tra Berlino e le catene montuose Wixarika a nord del Messico, e che crea opere basate su ricerche in campo etnografico, antropologico e sulle pratiche rituali.

Con il patrocinio del Consolato del Messico a Milano

Z.E.A.#03 | *Inventare Paesaggi Sociali* | PAV e Emmanuel Louisgrand | 27 agosto

Il PAV Parco Arte Vivente di Torino, Centro sperimentale per l'arte contemporanea concepito da Piero Gilardi, propone una giornata di informazione, dialogo, mostra, performance e laboratorio a cura del suo gruppo progettuale (Gianluca Cosmacini, Claudio Cravero e Orietta Brombin) con presentazione della mostra *Vegetation as a political agent* curata da Marco Scotini e un workshop con l'artista francese Emmanuel Louisgrand.

Tutte le attività sono a ingresso libero e partecipazione gratuita.

Per informazioni e iscrizioni ai workshop del 26 agosto (Gabriel Rossell Santillán) e del 27 agosto (Emmanuel Louisgrand/PAV) inviare una email a: z.e.a.project@gmail.com.

Calendario completo: www.quantomais.org.

Si ringrazia Caroline Corbetta, curatrice di Expo Gate.

nell'ambito del progetto

quantomais

con la collaborazione di

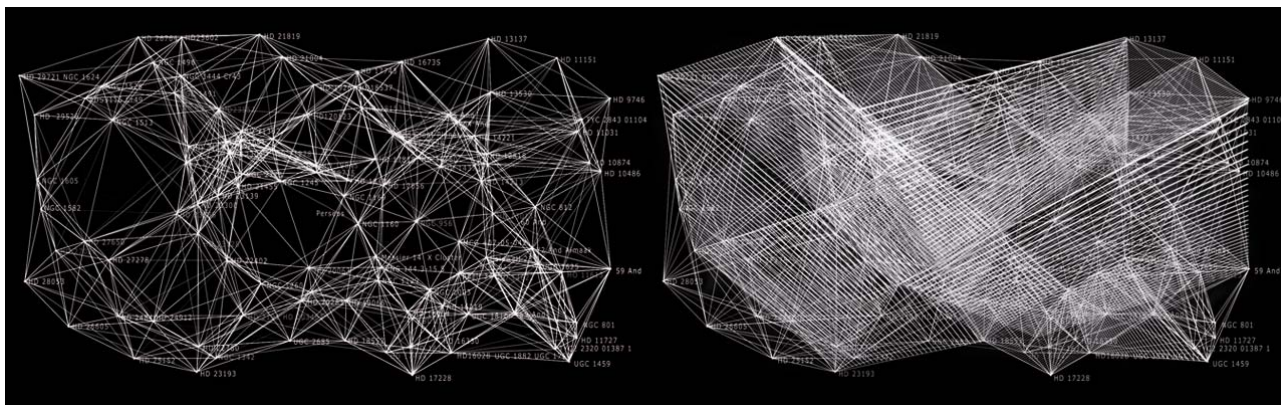


con il patrocinio di



Z.E.A.#01 | 10-22 agosto 2014

Massimiliano Viel e Fabio Volpi a.k.a. dies_ *Ordo Coelestis*



Installazione audiovisiva di Massimiliano Viel (audio) e Fabio Volpi a.k.a. dies_ (visuals)

> **presentazione degli autori e inaugurazione: 10 agosto 2014 dalle ore 18:00 a mezzanotte**
aperta al pubblico fino al 22 agosto 2014 dalle ore 12:00 alle 20:00

Videoproiezione su 8 schermi, audio su 8 canali.

La disposizione nel cielo delle costellazioni non è che una delle infinite manifestazioni della volontà ordinatrice con cui l'uomo costruisce la sua conoscenza del mondo e organizza le pratiche del suo dominio. La volta celeste si popola così di personaggi mitologici e oggetti, che in un processo di astrazione progressiva si articolano in catalogazioni e nomenclature a partire dalle caratteristiche proprie dei corpi celesti come posizione, tipologia, luminosità, distanza dalla Terra e classe spettrale.

La videoproiezione mostra una porzione della volta celeste, dominata dalla costellazione di Perseo, coinvolta da un processo in cui le stelle, inizialmente visibili nel modo in cui appaiono su una mappa celeste, vengono progressivamente circonscritte da una tela immaginaria fino ad essere inglobate da un bozzolo luminoso di energia. Sarà l'apparizione dello sciame meteorico delle Perseidi, tipicamente visibili a partire dal 10 agosto, a liberare le stelle in un'esplosione di luce, così da lasciarle cominciare un nuovo ciclo governato da ordine e disordine.

La parte sonora consiste in una sonificazione delle 20 stelle più visibili della costellazione di Perseo in cui posizione e luminosità diventano elementi sonori come in un planetario da ascoltare. Anche in questo caso l'ordine razionale del cosmo verrà interrotto da sciami elettromagnetici, a testimonianza del feroce disordine delle emissioni cosmiche captate dai radiotelescopi; un disordine che è nascosto ai nostri occhi dalla bellezza ordinata del cielo stellato, in cui in fondo l'uomo cerca il proprio riflesso.

Ordo Coelestis è una nuova produzione commissionata da [quantomais](#) ed Expo Gate per Z.E.A.

Massimiliano Viel

è compositore, musicista e ricercatore. Ha collaborato con ensemble, orchestre, teatri e con compositori come K. Stockhausen e L. Berio, in concerti, eventi e tour europei ed extraeuropei. Oltre alla realizzazione di partiture per strumenti acustici ed elettronici, si interessa alla relazione tra musica e altre forme espressive, realizzando performance, installazioni e lavori in stretto contatto con il teatro, le arti visive e la danza. Dal 2001 collabora con Otolab, con cui ha sviluppato innumerevoli progetti. È docente presso il Conservatorio di Bolzano, PhD researcher presso il T-Node del Planetary Collegium, Università di Plymouth, Inghilterra e autore di libri e articoli in ambito musicologico e didattico. www.massimilianoviel.net/

Fabio Volpi a.k.a. dies_

di formazione grafico e architetto, sviluppa la propria attività artistica a partire dalla collaborazione con il collettivo Otolab, iniziata nel 2001, partecipando alla creazione di eventi multimediali che verranno proposti dal vivo internazionalmente. Nel 2008 cura i visuals per i concerti dell'ensemble di musica contemporanea *Sincronie*, eseguiti nel 2009 a Jakarta e Bali in Indonesia. Nel 2009 la live media performance *Les Champs Magnétiques* è vincitrice del concorso internazionale *Celeste Prize* a Berlino. Insegna audiovisual performance, sound design e video mapping presso l'Accademia NABA e il C.F.P. Bauer di Milano. Nel 2012 ha fondato il duo audiovisual AU+ e dal 2014 collabora con l'orchestra jazz Artchipel per i live visuals. www.dies-project.com

video dell'installazione: <https://vimeo.com/103517187>

Z.E.A.#02 | 25-31 agosto 2014

Gabriel Rossell Santillán

La subida al Quemado



Lecture, videoinstallazione 1520 e workshop con l'artista Gabriel Rossell Santillán

> inaugurazione videoinstallazione 1520: 25 agosto ore 18:00-20:00, aperta al pubblico fino al 31 agosto

> workshop: 26 agosto ore 10:00-18:00

> racconti: 28 agosto ore 14:00-18:00

> lecture: 28 agosto ore 18:00-20:00

con il patrocinio del Consolato del Messico a Milano

Nello Spazio Sforza viene proiettata sugli otto schermi la **videoinstallazione 1520**. Il titolo si riferisce ad un periodo storico che vede, a brevissima distanza temporale, la creazione del primo carattere tipografico nella storia della Spagna ad opera del calligrafo Juan de Iciar e la caduta di Tenochtitlan, capitale dell'impero azteco. I due avvenimenti sono messi in relazione dall'artista che li concepisce come "il punto di partenza del processo chiamato oggi colonizzazione e, sullo sfondo, l'inizio dell'età moderna". Per questo progetto Gabriel Rossell Santillán ha realizzato delle lettere nel carattere di Juan de Iciar con il *piloncillo*, un prodotto derivato dalla lavorazione dello zucchero di canna, trascrivendo una poesia in lingua Nahuatl che parla dei rituali dei Wixarika. Le lettere vengono gradualmente divorate dalle vespe, mostrando così un ciclo continuo di rinnovamento, di auge e di decadenza.

Nella **lecture** l'artista messicano presenta al pubblico il suo lavoro, affrontando uno dei temi centrali nella produzione più recente, la messa in discussione della figura dell'autore e del ricercatore verso una revisione critica della prassi di appropriazione di idee e concetti tratti da pensieri non occidentali, da sempre legittimata dal mondo accademico occidentale. Nel lavoro svolto nel decennio 2004-2014, spinto dalla necessità di elaborare un metodo di lavoro idoneo alla collaborazione con le comunità indigene in Messico, si è concentrato sulla questione della decolonizzazione e sulla critica verso il sistema di produzione occidentale.

Nel **workshop** Rossell Santillán propone un percorso in forma dialogica attraverso il ciclo di lavori denominato *Wixaritari*. Le singole tappe saranno tradotte in questioni chiave con cui si confronteranno i partecipanti che, partendo da un punto di vista individuale, dovranno elaborare le proprie riflessioni utilizzando il proprio corpo come supporto.

Gabriel Rossell Santillán

ha compiuto studi artistici presso l'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM, Mexico DF), l'Università Complutense di Madrid (Spagna) e presso la Universität der Künste (UDK, Berlino) dove si è laureato in arti visive nel 2006, frequentando le classi di Rebecca Horn e Lothar Baumgarten. Nel 2008 ha concluso il Meisterschüler con Lothar Baumgarten. Per le sue installazioni Rossell Santillán utilizza fotografie, video, oggetti, disegni, attraverso i quali rivede e combina i linguaggi del contemporaneo, traendone nuove forme e modi di pensare, fuori o ai margini del pensiero occidentale. Questa conoscenza-altra si riflette nel lavoro cambiando contenuti, metodi e prassi artistica. Il lavoro di Gabriel Rossell Santillán è in parte il risultato di processi meticolosi di ricerca negli archivi storici sui popoli indigeni messicani o sulla storia coloniale. Ma la parte più importante sono i lunghi soggiorni in comunità indigene con cui Rossell Santillán ha stabilito un contatto, immergendosi nel loro pensiero, storia e contesto mistico attuale e instaurando, soprattutto con persone provenienti dalla comunità Wixarika, un rapporto di vicinanza e profonda amicizia. Nato a Città del Messico, Gabriel Rossell Santillán vive e lavora tra Berlino e le montagne Wixarika in Messico.

PAV Parco Arte Vivente + Emmanuel Louisgrand *Inventare Paesaggi Sociali*



Piero Gilardi, *OGM FREE!*



Emmanuel Louisgrand, *La Folie du PAV*



Vegetation as a political agent

Workshop *Lexique du Jardinier_istruzioni per l'uso* con l'artista Emmanuel Louisgrand, mostra interattiva *Tappeti Natura e Puzzle Natura* e performance *OGM FREE!* di Piero Gilardi, incontro con il PAV e presentazione mostra *Vegetation as a political agent*

> **workshop: ore 10:00-17:00**

> **performance: ore 17:00-18:00**

> **incontro: ore 18:00-20.00**

PAV presenta *Inventare Paesaggi Sociali*, intera giornata di informazione, dialogo e laboratorio basata sulle ricerche promosse dal Centro sperimentale d'arte contemporanea, a cura del suo gruppo progettuale.

Con una modalità di coinvolgimento attivo, Emmanuel Louisgrand, artista originario di Saint-Etienne e autore dell'installazione ambientale *La Folie du PAV*, propone dalle ore 10.00 il workshop pubblico *Lexique du Jardinier_istruzioni per l'uso*. Nello spazio saranno presenti opere di Piero Gilardi, oggetti realizzati dall'artista per l'interazione del pubblico: *Tappeti natura*, *Puzzle natura* e le sculture indossabili, tutte realizzate in gommapiuma.

Alle ore 17.00 è in programma la performance pubblica *OGM FREE!*, che utilizza le installazioni di comunicazione sociale di Piero Gilardi. Alle ore 18.00 il PAV si racconta nelle sue specificità e presenta la mostra collettiva, visibile sino al 2 novembre, *Vegetation as a political agent* curata da Marco Scotini.

PAV Parco Arte Vivente, Centro sperimentale d'arte contemporanea

Inaugurato a Torino nel 2008, il Parco Arte Vivente, concepito dall'artista Piero Gilardi e sviluppato con l'architetto paesaggista Gianluca Cosmacini, s'inserisce nel sistema museale cittadino dell'arte contemporanea, già ricco e articolato, con una sua specificità: l'analisi e la sperimentazione dell'*Arte del vivente*. Sorto su un'area urbana ex industriale, il PAV si delinea quale luogo di scambio, d'incontro e di ricerca sulle istanze artistiche contemporanee. Il Centro si sviluppa in uno spazio espositivo, concepito secondo i principi dell'architettura bioclimatica, posto all'interno di 23.000 mq di parco con installazioni artistico-ambientali. L'Art Program, diretto da Piero Gilardi e curato da Claudio Cravero, si sviluppa attraverso la realizzazione, da parte di artisti italiani e internazionali, di opere e installazioni d'arte contemporanea, interventi permanenti e temporanei sia negli spazi esterni sia nelle aree espositive interne. I programmi per tutti i pubblici, a cura di Orietta Brombin, sono sviluppati in proposte artistiche, culturali e laboratoriali caratterizzate dalla partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale, sensibilizzando ai temi ambientali attraverso lo studio e la sperimentazione dei linguaggi espressivi della contemporaneità. La ricerca in campo etico-estetico della relazione tra la natura e i suoi abitanti si concretizza in programmi partecipativi con la cittadinanza e con enti territoriali come scuole, biblioteche civiche, Centri diurni, Associazioni. www.parcoartevivente.it

Emmanuel Louisgrand

Presente al PAV Parco Arte Vivente di Torino dal 2009, Emmanuel Louisgrand sviluppa la creazione di opere vegetali perenni, una sorta di laboratorio a cielo aperto, in costante evoluzione. Non interessato a interventi estemporanei ed effimeri, l'artista e giardiniere - dà solitamente vita a solide forme a metà tra scultura e architettura. I suoi lavori sono però intesi più come operazioni nello spazio pubblico in cui è chiamato ad intervenire che installazioni compiute e finite. Cercando di suscitare costantemente la curiosità dei visitatori attraverso attività relazionali - come ad esempio nei suoi *Giardini operai* a Lione - Louisgrand riflette sull'idea di cambiamento dello spazio pubblico, di siti trasformati in opere d'arte che possono offrire lo spettacolo di una lenta metamorfosi del luogo in divenire. Oltre al lavoro permanente installato a Torino, l'artista è intervenuto in molti spazi pubblici, come a Saint-Etienne, Lione, Roanne, Annecy, l'Isle d'Abeau, Saint-Paul Trois Châteaux, Caen, Dakar. Emmanuel Louisgrand vive e lavora a St. Etienne.

Calendario 10-31 agosto 2014

10 agosto	18:00-24:00	Z.E.A.#01 <i>Ordo Coelestis</i>	inaugurazione <i>Ordo Coelestis</i> installazione audiovisiva di Massimiliano Viel (audio) e Fabio Volpi a.k.a. dies_ (visuals)
11-22 agosto	12:00-20:00	Z.E.A.#01 <i>Ordo Coelestis</i>	<i>Ordo Coelestis</i> installazione audiovisiva di Massimiliano Viel (audio) e Fabio Volpi a.k.a. dies_ (visuals)
25 agosto	18:00-20:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	inaugurazione videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán
26 agosto	10:00-18:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán
	10:00-18:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	workshop con Gabriel Rossell Santillán
27 agosto	10:00-17:00	Z.E.A.#03 <i>Inventare Paesaggi Sociali</i>	workshop <i>Lexique du Jardinier_ istruzioni per l'uso</i> con Emmanuel Louisgrand e mostra interattiva con il PAV Parco Arte Vivente
	17:00-18:00	Z.E.A.#03 <i>Inventare Paesaggi Sociali</i>	performance <i>OGM FREE!</i> di Piero Gilardi con il PAV Parco Arte Vivente
	18:00-20:00	Z.E.A.#03 <i>Inventare Paesaggi Sociali</i>	incontro con il PAV Parco Arte Vivente e presentazione mostra <i>Vegetation as a political agent</i> curata da Marco Scotini
28 agosto	10:00-20:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán
	14:00-18:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	racconti di Gabriel Rossell Santillán
	18:00-20:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	lecture di Gabriel Rossell Santillán
29 agosto	10:00-20:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán
30 agosto	10:00-18:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán
31 agosto	10:00-20:00	Z.E.A.#02 <i>La subida al Quemado</i>	videoinstallazione 1520 di Gabriel Rossell Santillán